



Prot. n. 270/2018

Milano 03.08.2018

DELIBERA ATTRIBUZIONE INDENNITÀ CARICA ISTITUZIONALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine Interprovinciale della Professione di Ostetrica di Bergamo-Cremona- Lodi Milano e Monza-Brianza, riunitosi nella seduta del 03/08/2018

considerato che

il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 prevede quale misura di prevenzione di fenomeni di illegalità e cattiva amministrazione che l'ente si doti di un idoneo regolamento sul funzionamento dell'ufficio amministrativo e degli organi istituzionali;

il D.lgs. Lt. CpS 233/1946, come recentemente integrato e modificato dall'art. 4 della Legge n. 3 del 31.1.2018, recante disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie, sancisce che l'Ordine è un ente pubblico non economico, dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare;

è in via di perfezionamento un regolamento interno per il funzionamento dell'Ente, sulla base delle indicazioni fornite dal consulente legale dell'Ordine, il quale disciplinerà in dettaglio – fra l'altro- i presupposti, i criteri, i limiti e le modalità di erogazione dei rimborsi alle cariche istituzionali ed ai consiglieri delle spese di missione sostenute nell'interesse dell'Ordine, nonché i criteri, i limiti e le modalità di erogazione di una “*indennità di carica*” a favore di Presidente, Segretaria, Vice Presidente e Tesoriera e di un “gettone di presenza” a favore dei consiglieri dell'Ordine;

per “missione” deve intendersi ogni trasferimento di cariche o consiglieri fuori dalla sede dell'Ordine per lo svolgimento di attività istituzionale senza caratteristica di continuità dell'attività stessa ;

per “indennità di carica” deve intendersi un emolumento percepito trimestralmente da parte delle predette cariche istituzionali o da qualcuna di queste, quale compenso per la maggiore attività svolta in favore dell'ente, comprensivo delle spese di trasferimento dalla residenza o domicilio alla sede dell'Ordine e variabile in funzione della quantità e qualità dell'impegno profuso;



per “gettone di presenza” deve intendersi un emolumento riconosciuto periodicamente ai consiglieri privi di deleghe gestionali o alle cariche che non fossero destinatarie di indennità di carica per la presenza ai Consigli Direttivi, lo svolgimento di incarichi istituzionali con modalità continuativa o saltuaria, che non abbia carattere di missione, variabile in funzione della quantità dell’impegno, **non** comprensivo delle spese di trasferimento dalla residenza o domicilio alla sede dell’Ordine o altre sedi.

L’Assemblea delle iscritte, nella seduta del 6 aprile 2018, ha espresso votazione favorevole autorizzando il Consiglio Direttivo a procedere alla attribuzione dell’indennità di carica e del gettone di presenza determinando con delibera i criteri, i limiti e la quantificazione dei predetti emolumenti;

pertanto, in via provvisoria ed in attesa dell’approvazione del regolamento generale di cui sopra, appare necessario deliberare l’attribuzione dell’indennità di carica e del gettone di presenza determinando i criteri per l’attribuzione e quantificando gli emolumenti;

Tutto quanto premesso, il Consiglio Direttivo a voti unanimi, visti gli articoli 35 DPR 221/1950, art. 4 Legge 31.1.2018, n. 3;

delibera

- l’attribuzione di una indennità economica mensile a favore della Presidente fissandone l’entità in € 500 netti, comprensivo delle spese di trasferimento dalla residenza o dal domicilio professionale alla sede dell’Ordine, con esclusione del spese di missione che saranno rimborsate ove sostenute in anticipo;
- l’attribuzione di una indennità economica mensile a favore della Tesoriera fissandone l’entità in € 500 netti comprensivo delle spese di trasferimento dalla residenza o dal domicilio professionale alla sede dell’Ordine, con esclusione del spese di missione che saranno rimborsate ove sostenute in anticipo;
- qualora l’attività istituzionale comporti una riduzione dell’attività oraria lavorativa professionale con conseguente riduzione della retribuzione economica annua, si fissa l’attribuzione di una indennità economica mensile di entità in € 800 netti comprensivo delle spese di trasferimento dalla residenza o dal domicilio professionale alla sede dell’Ordine, con esclusione del spese di missione che saranno rimborsate ove sostenute in anticipo;
- di approvare apposito modulo di attestazione delle funzioni svolte nell’interesse dell’Ordine Professionale che si allega alla presente delibera.

ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001, la carica istituzionale che svolge contemporaneo lavoro pubblico dipendente deve notificare la delibera di attribuzione dell’indennità al proprio datore di lavoro ai fini della relativa autorizzazione.



delibera

l'attribuzione di un "gettone di presenza" ai consiglieri ed alle cariche istituzionali diverse da Presidente e Tesoriera; detto emolumento sarà remunerativo del tempo impiegato per l'esercizio delle proprie funzioni svolte in ciascuna delle sedute interne alla sede dell'Ordine o esterne con carattere di continuità per tutto il periodo necessario alla conclusione dell'attività istituzionale oppure per ogni altra attività avente carattere di missione esterne occasionali, debitamente e preventivamente autorizzate dal Consiglio direttivo; il gettone di presenza non ricomprende le spese di trasferimento dalla residenza o domicilio professionale alla sede dell'Ordine, non ricomprende le spese sostenute ed anticipate dal consigliere per missioni istituzionali fuori dalla sede dell'Ordine e non è variabile in funzione della distanza fra la residenza od il domicilio professionale e la sede dell'Ordine;
Tale gettone viene di seguito quantificato in €_50 netti;

ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il consigliere o la carica istituzionale che svolge contemporaneo lavoro pubblico dipendente deve notificare la delibera di attribuzione del gettone al proprio datore di lavoro ai fini della relativa autorizzazione
ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il consigliere o la carica istituzionale che svolge contemporaneo lavoro pubblico dipendente deve notificare la delibera di attribuzione del gettone al proprio datore di lavoro ai fini della relativa autorizzazione

dispone

che sia l'indennità di carica che il gettone di presenza siano rinunciabili da parte dell'interessato e siano revocabili in caso di mancato assenso dell'Azienda Sanitaria presso cui la carica o il consigliere presta lavoro pubblico dipendente;

dispone

che l'indennità di carica ed il gettone di presenza non possano essere cumulabili, salva diversa determinazione del Consiglio da assumersi con delibera motivata, temporalmente limitata, e solo in presenza di circostanze eccezionali ed urgenti;

dispone

che l'efficacia della presente delibera sia condizionata al parere favorevole del consulente commercialista in relazione alla disponibilità delle somme di bilancio ed all'imputazione delle stesse sui capitoli dello stesso, nonché in relazione al regime giuridico fiscale cui dovranno soggiacere i predetti emolumenti;

riserva

ogni ulteriore e diversa determinazione con l'approvazione del regolamento generale sul funzionamento dell'Ordine e degli Uffici amministrativi.



ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA INTERPROVINCIALE
DI BERGAMO CREMONA LODI MILANO MONZA E BRIANZA

Milano, 03 agosto 2018

La Presidente

La Segretaria Grossi Chiara

La tesoriera Rossi Elena